

Tiziana Di Masi

MAFIE IN PENTOLA

LIBERA TERRA, IL SAPORE DI UNA SFIDA

Teatro civile gastronomico



"Un meraviglioso spettacolo che unisce etica ed estetica"
Don Luigi Ciotti, 9 ottobre 2010, Teatro di Forlimpopoli

Mafie in pentola è un progetto di teatro civile gastronomico realizzato da Tiziana Di Masi e Andrea Guolo in collaborazione con Libera (Associazioni, nomi e numeri contro le mafie), Avviso Pubblico (enti locali e regioni per la formazione civile contro le mafie) e sostenuto dalle Coop Adriatica, Nordest e Lombardia.

È lo spettacolo rivelazione 2011, con 65 repliche andate in scena in tutta Italia, toccando anche luoghi simbolo della lotta alle mafie (Corleone, Casal di Principe, Locri, Isola di Capo Rizzuto, San Pietro Vernotico).

L'inchiesta giornalistica condotta da Andrea Guolo (premio Cronista dell'anno 2011) sui terreni confiscati alle mafie e sui prodotti che le cooperative di Libera Terra sono state capaci di ottenere da quei terreni, è stata trasformata da Tiziana Di Masi in uno spettacolo brillante, goloso e coinvolgente per il pubblico, chiamato a degustare quei cibi sul palcoscenico ascoltando le storie che hanno dato origine agli stessi.

Mafie in pentola. Libera Terra, il sapore di una sfida è il racconto di un viaggio all'interno delle cooperative di Libera dove, sui terreni un tempo in mano alle mafie, è nata una "bella economia" i cui cardini si chiamano agricoltura biologica, qualità, lavoro e rispetto delle leggi. È uno spettacolo che si fonda sulla speranza e sulla rinascita, perché la terra non smette mai di rigenerarsi, basta concederle la possibilità.

Ed ecco che nella Piana di Gioia Tauro, dagli ulivi abbattuti dalla 'ndrangheta per ricavarne legname e non cederlo alle cooperative, si originano quei polloni che daranno l'olio della speranza; ecco i vigneti bruciati dalla sacra corona unita in Puglia che tornano a fiorire e a regalare un grande vino; ecco in Sicilia l'affermazione di un'agricoltura che rompe il muro delle regole mafiose e versa finalmente i contributi ai lavoratori. Ecco infine le cooperative sorgere anche al nord, in Piemonte come in Lombardia, sempre più stretto nella morsa delle mafie che controllano tutti i suoi traffici.

È uno spettacolo sul gusto e su alcune tra le eccellenze del nostro settore agroalimentare. Con un'interpretazione capace di sfumare dal drammatico al brillante e attraverso il coinvolgimento diretto del pubblico, chiamato sul palco ad assaggiare i prodotti, non "chiude" lo stomaco dello spettatore, bensì stimola la sua "fame" di legalità e di cose buone.

Il cibo si fa memoria e occasione di riscatto sociale.

LE FORMULE

Dal debutto, avvenuto il 9 ottobre 2010 a Forlimpopoli per il Premio Artusi, *Mafie in pentola* si è distinto per capacità di adattamento alle specifiche situazioni. Ecco le principali formule

- 1) Spettacolo tradizionale completo
- 2) Spettacolo con degustazione finale dei prodotti di Libera Terra preparati da chef affermati (connubio tra cucina d'autore e legalità del gusto)

- 3) Scomposizione di Mafie in pentola e presentazione di alcuni capitoli dello spettacolo nel circuito delle osterie Slow Food (intreccio fra prodotti Presidio, prodotti di Libera e cena post performance cucinata dallo chef dell'osteria)
- 4) Promozione della cultura della legalità attraverso laboratori itineranti di antimafia sociale, coinvolgendo le scuole e la cittadinanza. Lo spettacolo diventa così la conclusione serale di una giornata a cui prendono parte magistrati, politici impegnati nella lotta alle mafie, giornalisti ed esponenti di Libera.
- 5) Novità 2012: "Mafie in pentolino", con testo riadattato per un pubblico del tutto speciale, i bambini delle scuole elementari sopra gli 8 anni, ai quali verrà servita la *merenda della legalità*.

Per ulteriori informazioni
www.tizianadimasi.it
www.facebook.com/mafieinpentola
mafieinpentola@gmail.com



Note biografiche

Tiziana Di Masi. Attrice professionista, vive a Bologna e collabora con Carlo Lucarelli, Oliviero Beha, Moni Ovadia, Marco Baliani, Gigi Dall'Aglio etc. Lavora per varie compagnie nazionali e porta avanti contemporaneamente progetti di teatro civile (Progetto Teatro Memoria Storica), riscoperta delle tradizioni gastronomiche e dialettali, teatro ragazzi. Info: www.tizianadimasi.it

Andrea Guolo. Giornalista professionista, scrittore e saggista, premio Guido Vergani "cronista dell'anno 2011", ha fondato e dirige il portale di informazione enogastronomica www.ilmangione.it.